Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: GREEN BUILDING, UN FUTURO SOSTENIBILE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore C – Patrimonio ambientale
Area di Intervento: Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto "Green Building: un futuro sostenibile" si pone come obiettivo generale di incrementare l'engagement e l'empowerment dei cittadini, partendo dai più giovani, ai temi della sostenibilità ambientale affinché da un lato si sentano responsabili delle azioni quotidiane, dall'altro convinti di poter fare la differenza.
La mission, quindi, è quella di favorire la costruzione (*building)* di una cittadinanza consapevole, responsabile ed attiva per individuare soluzioni comuni e smuovere le coscienze di tutti in quanto, solo con la comprensione che ogni singolo è responsabile del miglioramento/peggioramento del mondo in cui viviamo, si può agire per migliorarlo. Green Building, grazie anche all'azione sinergica degli enti co-progettanti, 8 enti locali tutti ricadenti nel territorio della provincia di Teramo, impatta notevolmente sul Programma ed agisce su 3 delle 4 sfide strategiche: +Sostenibilità, per uno sviluppo green basato su nuovi modelli di educazione e responsabilità ambientale, +Competenze green, per essere in grado di affrontare le sfide ambientale e partecipare alla transizione verde a cui siamo chiamati a partecipare, +Partecipazione favorendo la costruzione di una cittadinanza consapevole.
Il progetto verrà implementato nelle sedi degli enti di accoglienza degli enti coprogettanti: della Cooperativa Labor, Cooperativa Formatalenti e del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.
La coprogettazione investe tutti enti locali che per competenze e conformazione organizzativa sono assolutamente gemelli e pertanto, gli obiettivi ed i risultati attesi definiti nel progetto saranno comuni tra Enti Locali (comprendenti tutti gli enti locali coprogettanti). La coprogettazione garantirà un impatto territoriale rilevante e significativo rispetto al programma a cui afferisce.
Gli obiettivi specifici di "Green Building: un futuro sostenibile" sono:
Obiettivo Specifico 1: Incrementare la sensibilità e l'attenzione costante delle giovani generazioni alle tematiche ambientali mediante una conoscenza approfondita dell'ambiente circostante e una consapevolezza maggiore dei rischi derivanti dalla trascuratezza ambientale

Obiettivo Specifico 2: Ridurre la produzione dei rifiuti mediante la diffusione della cultura dell'UpCycling e la corretta differenziazione dei rifiuti

Obiettivo Specifico 3: Incrementare l'empowerment ambientale dei giovani mediante l'individuazione di azioni pro-ambientali concrete.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
Obiettivo Specifico 1: Incrementare la sensibilità e l'attenzione costante delle giovani generazioni alle tematiche ambientali mediante una conoscenza approfondita dell'ambiente circostante e una consapevolezza maggiore dei rischi derivanti dalla trascuratezza ambientale.		
A1: Progettazione di percorsi di educazione ambientale AccessibleAwareness		
A1.1: Analisi e studio dei percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie; Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di back office; Attività di programmazione e pianificazione delle attività; Definizione di obiettivi e risultati attesi del percorso; Definizione di temi da trattare; Definizione di metodologia da seguire	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo Ecocentro Pineto
A1.2: Progettazione di Interventi laboratoriali da proporre alle scuole	Presa contatti con le scuole; Definizione delle linee di azione; Calendarizzazione; Condivisione metodologie e risultati attesi;	Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio Ufficio Patrimonio e Manutenzione Comune di Roseto degli Abruzzi Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
A1.3: Progettazione di Interventi laboratoriali da proporre alla cittadinanza	Presa contatti con stakeholders; Definizione delle linee di azione; Calendarizzazione; Condivisione metodologie e risultati attesi	
A2: Progettazione di percorsi tesi all'analisi, conoscenza e valorizzazione dell'ambiente circostante		
A2.1: Analisi e studio del territorio	Osservare il territorio coinvolto dal progetto e individuare i parchi, le aree verdi e le isole ecologiche presenti; Individuare realtà territoriali green (fattorie, aziende agricole innovative, bioshops, ecc); Attivare azioni di sensibilizzazione nei confronti dei fruitori degli spazi, al fine di diffondere comportamenti eco-compatibili; Collaborare all'organizzazione d'iniziative per favorire la pulizia dei parchi al fine di sensibilizzare i fruitori sull'importanza della qualità degli spazi comuni.	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo Ecocentro Pineto

A2.2: Creazione leaflet informativo sul territorio	Attività di aggiornamento del sito istituzionale nella sezione dedicata alle politiche ambientali; Attività redazionale nel redigere strumenti informativi: opuscoli, newsletter, manifesti, da diffondere sul territorio interessato dal progetto; Applicare tecniche di impaginazione degli stampati; Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica; Utilizzare gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali;	Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio Ufficio patrimonio e manutenzione Comune di Roseto degli Abruzzi
A2.3: Mappatura delle realtà Green nel territorio (orti botanici, fattorie didattiche, centri di ricerca, imprese green)	Ricerca online orti botanici, fattorie didattiche, imprese green, aziende agricole del territorio; Presa contatti; Creazione strumento di rilevazione dati; osservazione partecipata ed interviste nel posto; Somministrazione strumenti Raccolta e Analisi dei dati	Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
A2.4: Realizzazione Report	Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	
A3: Riqualificazione 2.0		
A3.1: individuazione dei luoghi da valorizzare	Ricerca e mappatura dei luoghi di interesse ambientale e culturale; Catalogazione dei luoghi; Creazione QR Code e materiale di rimando; Accesso ed analisi alla documentazione di settore	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo
A3.2: apertura canale di dialogo con la cittadinanza per elaborazione ed individuazione di idee	Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti; Rispondere al telefono; Supporto informativo all'utenza a distanza Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza; Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello; Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza;	Ecocentro Pineto Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio

	Attività di segnalazione di eventuali reclami e/o richieste specifiche agli uffici comunali di competenza; Attività di supporto nelle azioni di informazioni alla cittadinanza attraverso servizi di call center; Attività di report dei reclami e richieste raccolte in grafici e tabelle di facile fruizione come strumenti per attuare successive azioni mirate; Apertura canale WhatsApp per informazioni; Gestione messaggistica WhatsApp dedicata	Ufficio patrimonio e manutenzione Comune di Roseto degli Abruzzi Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
A3.3: Raccolta e disseminazione delle risultanze	Preparare le schede di rilevazione del gradimento del servizio da parte dei cittadini; Predisporre le schede reclamo per l'erogazione del servizio; Raccogliere e analizzare le informazioni contenute nelle schede somministrate ai cittadini; Elaborare con strumenti informatici i dati raccolti e segnalare i risultati agli Uffici competenti; Divulgare i risultati delle attività informative; Affiancare le azioni di verifica del sistema della raccolta dei rifiuti;	
Obiettivo Specifico 2: Ridurre la produzione dei rifiuti mediante la diffusione della cultura dell'UpCycling e la corretta differenziazione dei rifiuti		
B1: Campagna informativa sulla differenziazione dei rifiuti		
B1.1: Individuazione strumenti e strategie di comunicazione	Attività di ricerca degli strumenti più strategici da utilizzare per fare disseminazione; Check list strumenti individuati e condivisione con gli operatori; Sperimentazione degli strumenti individuati	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo Ecocentro Pineto Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio
B1.2: Studio di buone pratiche sulla differenziazione dei rifiuti	Attività di studio delle tematiche sulla raccolta differenziata, tutela ambiente, sostenibilità.	
B1.3: Studio delle modalità di differenziare i rifiuti a livello territoriali	Studio e analisi della regolamentazione comunale sulla raccolta differenziata; Realizzazione report con le regole territoriali della raccolta differenziata	
B1.4: Creazione campagna di disseminazione con video, pillole web	Raccolta documenti/foto/video Calendarizzazione post Realizzazione post	
B1.5: Organizzazione di eventi #Municiplityforfuture	Presa contatti con le realtà giovanili del territorio (scuole, associazioni, ecc)	

	Definizione programma eventi #municipalityforfuture condiviso Calendarizzazione Organizzazione e disseminazione dell'evento	Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Comune di Roseto degli Abruzzi Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
B2: Supporto al servizio di gestione e raccolta differenziata		
B2.1: Pianificazione degli interventi	Affiancamento operatori nelle riunioni di coordinamento; Definizione delle strategie, delle priorità e delle tempistiche da rispettare; Condivisione di strumenti di project management per la gestione coordinata	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi
B2.2: Attivazione sportello informativo sulla raccolta differenziata	Diffondere informazioni all'utenza cittadina rispetto alla raccolta differenziata presso l'ufficio comunale dedicato; Elargire le informazioni richieste presso l'ufficio comunale dedicato al servizio di raccolta "porta a porta"; Collaborare nell'animazione del numero telefonico dedicato alle segnalazioni o alla richiesta informazioni circa il servizio di raccolta "porta a porta"; Raccogliere le segnalazioni e smistarle al referente interessato; Relazionarsi con le società consortili addette allo smaltimento dei rifiuti; Accoglienza dell'Utenza Fornire le informazioni di base agli utenti	Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo Ecocentro Pineto Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio Ufficio patrimonio e manutenzioni Comune di Roseto degli Abruzzi
B2.3: Rilevamento e registrazione	Riconoscere e rilevare eventuali anomalie o abusi di carattere ambientale; Affiancare le azioni di rendicontazione delle anomalie riscontrate, da segnalare agli Uffici preposti	Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
B3 Interventi di lab UpCycling		
B3.1: Mappatura delle buone pratiche di Up cycling e delle realtà/stakeholders che si occupano di questa pratica	Individuazione e analisi delle buone pratiche di Upcycling; Raccolta buona pratiche individuate; Attività di studio; Condivisione e discussione delle buone pratiche individuate; Diffusione ed elaborazione buone prassi	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi

B3.2 Individuazione dei settori in cui è possibile praticare maggiormente l'Up cycling	Analisi e Studio dettagliato dei settori UpCycling come abbigliamento, bigiotteria, bricolage Ricerca stakeholders con esperienze di upcycling e presa contatti	Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo Ecocentro Pineto Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio Ufficio patrimonio e manutenzioni Comune di Roseto degli Abruzzi Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
B3.3 Organizzazione di laboratori aperti alla cittadinanza di Up cycling	Contattare le scuole e gli stakeholders del territorio; Attivare azioni di promozione sulle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino e all'interno di associazioni giovanili con particolare riferimento all'iniziativa del progetto di servizio civile Collaborare alle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole interessate dal progetto e degli animatori giovanili; Preparare i moduli di adesione ai laboratori da inviare alle scuole e alle associazioni; Raccogliere le adesioni; Pianificare i laboratori da attivare; Collaborare nell'animazione dei laboratori didattici organizzati; Animare il laboratorio	
B3.4 Disseminazione e Valorizzazione delle risultanze	Creazione report; Pianificazione campagna di disseminazione; pubblicazione online sui social, giornali, ecc delle risultanze	
Obiettivo Specifico 3: Incrementare l'empowerment ambientale dei giovani mediante l'individuazione di azioni pro-ambientali concrete.		
C1: Individuazione di Azioni per il Climate Empowerment		
C1.1Analisi e studio Youth4Climate e A.C.E.	Attività di presentazione ed illustrazione buone prassi individuate di Azioni per il Climate Empowerment; Studio delle direttive europee sui temi di sostenibilità, lotta allo spreco alimentare, riuso e riciclaggio, riduzione allo spreco Attività di ricerca buone prassi ed abitudini quotidiane "ecosostenibili" su siti dedicati, riviste e pubblicazioni tematiche sui temi individuati	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo Ecocentro Pineto Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata
C1.2 Raccolta dati	Analisi e raccolta sistematica mediante strumentazione specifica (Excel) delle buone prassi raccolte	
C1.3 Realizzazione report e disseminazione delle risultanze	Definizione del formato del report; Preparazione di una bozza; Impaginazione del report;	

	Preparazione di presentazione di power point; Preparazione dei messaggi chiave; Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio Ufficio patrimonio e manutenzioni Comune di Roseto degli Abruzzi Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
C2: Organizzazione di lab A.C.E.		
C2.1 Presa contatti con le scuole e con le organizzazioni giovanili per l'organizzazione dei lab	Contattare via mail o/e telefonicamente le scuole e gli stakeholders per un appuntamento Affiancamento nelle operazioni di coordinamento e programmazione dei lab	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi
C2.2 Calendarizzazione e disseminazione eventi	Coordinamento con le scuole e le organizzazioni aderenti sul calendario per i laboratori Supposizione di date alternative Bozza calendario Condivisione e versione ufficiale	Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo Ecocentro Pineto Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata
C2.3 Realizzazione dei lab	Attivare azioni di promozione sulle attività di laboratorio all'interno delle scuole e nel territorio cittadino; Collaborare alle azioni di sensibilizzazione della popolazione giovanile; Preparare i moduli di adesione; Raccogliere le adesioni; Collaborare nell'animazione dei laboratori A.C.E.; Animare il laboratorio A.C.E.	Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio Ufficio patrimonio e manutenzioni Comune di Roseto degli Abruzzi Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo

		Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra
C3: Organizzazione di campagne di disseminazione delle Action individuate		
C3.1 Raccolta video/foto per reportage finale	Effettuare video, interviste, fotografie, montaggi misti; Raccogliere i file e condividerli con gli operatori; Selezionare quelli da inserire nel reportage	Ufficio Gestione del Territorio Morro d'Oro Ufficio Patrimonio e Manutenzioni Silvi
C3.2 Creazione e disseminazione reportage	Individuazione programma adatto; Montaggio del reportage; Condivisione con gli operatori; Revisione e Condivisione mediante i canali social e i media locali;	Urbanistica e Ambiente e Territorio Castiglion Messere Raimondo
C3.3 Realizzazione e diffusione di materiale per le Action individuate	Divulgazione delle informazioni, attraverso i canali sociale e web; Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso; Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc). Realizzare piccole interviste ai giovani del territorio; . Montaggio di brevi video per i social media	Ecocentro Pineto Ufficio Ambiente Sant'Egidio alla Vibrata Area VI Ufficio Ambiente Martinsicuro Sede Municipale Cellino Attanasio Ufficio patrimonio e manutenzioni Comune di Roseto degli Abruzzi Ufficio Ambiente e Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo Rifugio Mario Paci Ascoli Piceno della Cooperativa Integra

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO CODICE ENTE: SU0066A23						
SEDE	*INDIRIZZO*	*CITTA'*	*PROV.*	*COD.SEDE*	*N. VOLONTARI*	*N. GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'*
Sede Municipale	VIa Torrioni	CELLINO ATTANASIO	TE	207403	2	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
25 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).
Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.
Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile.
Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi
Non è previsto un riconoscimento di tirocini
È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con Consorzio UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Competenza	Indicatori
Comunicare	a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale;

	c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.
Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Competenza	**Indicatori**
Risolvere Problemi	a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzione di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione	a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

Per i criteri di selezione della Cooperativa Formatalenti – visitare il sito www.formatalenti.eu;

Per i criteri di selezione della Asp 2 Teramo – visitare il sito https://www.asp2teramo.it/;

Per i criteri di selezione della Fondazione Piccola Opera Caritas – visitare il sito https://www.fondazionepoc.org/;

Per i criteri di selezione del Comune di Teramo– visitare il sito https://www.comune.teramo.it/;

Per i criteri di selezione del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata– visitare il sito https://www.comune.santegidioallavibrata.te.it/;

Criteri di selezione della Cooperativa LABOR : il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno)

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

⇒ laurea v.o. e/o magistrale attinente al progetto: 8 punti
⇒ laurea v.o. e/o magistrale non attinente al progetto: 7 punti
⇒ laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
⇒ laurea triennale non attinente al progetto: 5 punti
⇒ diploma attinente al progetto: 4 punti
⇒ diploma non attinente progetto: 3 punti
⇒ licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

⇒ Corso professionale attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
⇒ Corso professionale attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti
⇒ Corso professionale non attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
⇒ Corso professionale non attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE (MAX 25 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		10

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo Massimo Valutabile 10 Mesi	7,5
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		5
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		2,5

ALTRE CONOSCENZE (MAX 3 PUNTI)
(es. competenze informatiche, musica, teatro, pittura, altri corsi, ecc…) Attestati di qualifica ed esperienza superiore a sei mesi: 3 punti Attestati di qualifica ed esperienza inferiore a sei mesi: 2 punti
Nessun attestato ed esperienza di almeno 6 mesi: 1 punto
SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO (punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)
Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti.
Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.
I temi che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti:
Il Servizio Civile Universale (conoscenza delle caratteristiche del Servizio Civile Universale e aderenza ai valori del servizio civile universale (cittadinanza attiva, difesa civile non armata e non violenta, promozione della pace, ecc.) = punteggio massimo: 10 punti
Il progetto (Conoscenza del progetto e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto, motivazioni e aspettative del candidato) = punteggio massimo: 10 punti
Conoscenza dell'Ente e territorio (Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso) = punteggio massimo: 10 punti
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto e disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio = punteggio massimo: 10 punti
Idoneità alle mansioni previste dal progetto (capacità di ascolto e di relazione interpersonale, disponibilità al contatto, coscienza dei limiti operativi previsti dallo status di volontario nei confronti degli utenti) = punteggio massimo: 10 punti
Conoscenza delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio e disponibilità del candidato (volontà di portare a termine il servizio, flessibilità oraria, eventuale presenza di condizioni che pregiudichino la regolare partecipazione alle attività, nonché ai momenti di sensibilizzazione e di formazione generale e specifica, disponibilità a prestare servizio o a partecipare a momenti di formazione e/o sensibilizzazione nelle giornate del sabato e/o domenica) = punteggio massimo: 10 punti
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema: non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Le sedi per la realizzazione della formazione generale al fine di garantire la migliore soluzione possibile per gli operatori volontari coinvolti, saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona.
E' cura di ciascun ente coinvolto verificare e, nel caso ci fosse bisogno, garantire che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività formativa svolta da remoto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La metodologia adottata nel presente modulo di formazione è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una

partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.
L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. Il gruppo in formazione deve essere valorizzato come strumento di apprendimento. Ciò consentirà anche a i giovani con bassa scolarizzazione di vivere l'esperienza formativa in modo più partecipato ed inclusivo.
La metodologia adottata sarà pertanto prevalentemente attiva, anche se nella microprogettazione delle singole lezioni si farà, laddove necessario, ricorso anche ad una metodologia più classica: la lezione frontale tesa a favorire il trasferimento di numerose informazioni utili ai volontari al fine dell'espletamento del loro servizio.
L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni:
Lezione frontale:
Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.
Dinamiche non formali. Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.
Modalità on line. La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 23 dicembre 2020 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore totale di cui 20% in modalità sincrona e 30% in modalità asincrona. E' cura di ciascun ente coinvolto verificare e, nel caso ci fosse bisogno, garantire che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività formativa svolta da remoto.
La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. Inoltre, tutti gli enti co-progettanti svolgeranno lo stesso identico corso di formazione specifica.
La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:
1. Modulo introduttivo. La sede di accoglienza: la mission, lo statuto, i valori, lo staff tecnico, le procedure, la gestione tecnica dei servizi. La gestione dei rifiuti: dalla produzione allo smaltimento; Durata: 12 ore.

2. Modulo formativo: I mutamenti climatici, cause e conseguenze. Quali sono i gas che creano l'effetto serra, cos'è e quali sono le cause del riscaldamento globale, quali sono i cambiamenti climatici, le conseguenze. Stili di vita, l'attenzione alle risorse, il ruolo nei consumi. Durata: 8 ore.

3. Modulo formativo: Economia Circolare e rifiuti. Una formazione dedicata al tema dell'Economia Circolare con un approfondimento dedicato al tema dei rifiuti, con un focus dedicato al Lazio e alle problematiche che affliggono la città. Attraverso questo modulo sarà possibile conoscere le basi del paradigma economico "circolare" e comprendere i link con il mondo del sociale. Il corso si prefigge di fornire ai partecipanti un supporto metodologico per guidare i bambini/ragazzi verso una consapevolezza critica in merito all'emergenza rifiuti e quindi costruire dei modelli sostenibili differenti da quello del consumo sulla scia del take, make, consume and dispose (prendi, produci, consuma e cestina). Inoltre, si propone di approfondire il concetto emergente di Economia circolare: un'economia in cui nulla diviene rifiuto nel senso classico del termine, ma tutto viene re-immesso nel sistema, in un circolo virtuoso, con meno dispersione di valore e maggiore efficienza risparmiando risorse, recuperando materiali e conferendo meno rifiuti in discarica. Durata 12 ore

4. Modulo formativo: Educazione ambientale e di comunità. Le caratteristiche della figura dell'educatore/animatore ambientale e di comunità con un focus legato alle occasioni di sviluppo lavorativo di figure sempre più green in un mondo che cambia. Grazie all'approfondimento si desidera unire la figura dell'educatore ambientale con quella dell'animatore, figure in grado di trasmettere nozioni di ecologia e naturalismo attraverso momenti ludici, formativi e divertenti. Il modulo prevede una parte teorica e una pratica durante le quali verranno affrontati argomenti, tra i quali espressione, costruzione di laboratori, organizzazione di campi e centri estivi, coinvolgimento delle comunità. Durata 22 ore

5. Modulo formativo: Eventi e campagne per la cittadinanza attiva. Il tema della cittadinanza attiva come output di iniziative, a carattere ambientale, fondate sulla partecipazione diretta. Verranno approfonditi gli aspetti di ideazione, costruzione e realizzazione di eventi e campagne rivolti a scuole,

comunità e imprese con un approccio partecipativo. Il modulo è totalmente basato sulla pratica e prevede momenti di brainstorming e simulazione che condurranno i partecipanti verso la costruzione di modelli intesi come punto di partenza per generare partecipazione. Il modulo inoltre è dedicato non solo alla comunicazione ambientale di tipo "convenzionale" ma, più diffusamente, alla comunicazione scientifica dell'Economia Circolare in chiave "virale". Partendo dall'ispirazione fornita dal progetto associativo de La Scienza Coatta, i partecipanti si misureranno con la creazione
di meme e post con contenuti scientifici, a tema ambientale, da divulgare attraverso i social. L'obiettivo è puntare a un approccio originale e creativo per veicolare contenuti legati alla sostenibilità, ai rifiuti e, più in generale, all'ambiente. Durata 10 ore

6. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. Durata: 8 ore
La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranche per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto e precisamente:
Ufficio Gestione del Territorio del Comune di Morro d'Oro
Ufficio Patrimonio e Manutenzioni del Comune di Silvi
Urbanistica e Ambiente e Territorio del Comune di Castiglion Messere Raimondo
Ecocentro del Comune di Pineto
Ufficio Ambiente del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
Area VI Ufficio Ambiente del Comune di Martinsicuro
Sede Municipale del Comune di Cellino Attanasio
Ufficio sport Comune di Roseto degli Abruzzi
Ufficio Protezione Civile Comune di Teramo

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
La comunità del benessere: autonoma, solidale, responsabile, accogliente e sostenibile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Il progetto abbraccia pienamente i seguenti obiettivi:
Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C - **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

❼Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 7

❼Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

❼Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

❼Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutte le attività previste dal progetto

❼Non è prevista un'assicurazione integrativa

❼*Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

Gli enti coprogettanti coinvolti nelle attività di progetto sono tutti enti locali, che attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi sociali, educativi, svolgono una funzione di coordinamento e di raccordo con una vasta rete di soggetti impegnati nella dimensione del sociale. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione mirate ai giovani con bassa scolarizzazione coinvolgendo i servizi sociali del comune coinvolto direttamente nel progetto, il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego di competenza territoriale. Affinchè le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, sarà progettata una specifica campagna di comunicazione destinata ai giovani individuati che prevede le seguenti fasi:
- Costituzione di un team costituito da 8 risorse di ogni ente locale coinvolto nel progetto (Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, Comune di Morro D'Oro, Comune di Roseto degli Abruzzi, Comune di Pineto, Comune di Silvi, Comune di Teramo, Comune di Cellino Attanasio, Comune di Martinsicuro)
- Costruzione di una rete di attori del territorio (Comuni, centri per l'impiego, associazioni, cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, centri sportivi, etc.) al fine di generare canali di comunicazione trasversali in grado di intercettare il più vasto numero di giovani possibile a cui presentare l'opportunità legata al Servizio Civile Universale
- Ideazione e realizzazione di una campagna sociale su Instagram, TIK TOK, sul progetto di servizio civile Universale e sull'opportunità riservata ai giovani individuati
- Organizzazione di 3 infoday (nei territori coinvolti) e 3 webinar in modalità on line in cui sarà presentato il servizio civile universale, progetto e le modalità di partecipazione.

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 4 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto. In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto e con i tutor per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

❼Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

❼Ore dedicate

24 di cui 20 collettive e 4 individuali

❼ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel decimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 24 ore, di cui 20 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte dell'ente titolato "CONSORZIO UP" – come specificato nella lettera allegata.

La certificazione di competenze si articolerà nelle seguenti fasi: T1 Le mie competenze: costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze) Analisi e valutazione della documentazione relativa alla certificazione delle competenze Verifica, con specifica prova Rilascio della certificazione.

❼Attività obbligatorie

Il progetto di tutoraggio proposto prevede la certificazione d.lgs n. 13/2013 come specificato nella lettera allegata. Esso prevede la realizzazione di un percorso di orientamento ed informazione utile ai volontari per immaginarsi e delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile.

In particolare, il percorso prevede i seguenti step:

1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale. Saranno organizzati momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo

2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.

3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture. Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. LE MIE COMPETENZE (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7 e 12)

Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo.

L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di istaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria. Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento. La "linea del tempo" raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:

1-Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)

2-Formativo: nelle competenze acquisite

Una volta conclusa la compilazione della "linea del tempo" prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.

Incontro 2: Il tutor, attraverso la "Linea del Tempo" compilata nell'incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.

Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:

- le competenze di partenza
- le competenze acquisite
- le competenze da acquisite

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all'esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso desiderato, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 22 ore - mesi 7-11- 12)

Durante il tutoraggio collettivo gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive.
I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);
b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l'attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);
c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);
d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line).
In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l'impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);
e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);
Incontro 3 - (4h collettive): Nell'ultimo incontro gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione.
Al termine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal CONSORZIO UP, così come previsto dalla documentazione allegata, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013
❼Attività opzionali
T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12) I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.
T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.